



## **B – Relazione sui CdS auditi dal NVA (B1) e sulle buone pratiche (B2)**

### **Comunicazione Scientifica Biomedica [2° livello] LM-9/LM-59**

#### **Commento generale**

In riferimento al CdS in Comunicazione Scientifica Biomedica, l’Audizione 2017 da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo, ha evidenziato 2 aspetti critici:

- 1) Percentuale di studenti inattivi al I anno;
- 2) Percentuale di studenti fuori corso o di abbandoni

Il Corso ha intrapreso le seguenti azioni:

Dall’anno accademico in corso (2017/18) l’inizio delle lezioni del I semestre del I anno è stato portato ad Ottobre, allineandosi all’offerta formativa dell’Ateneo. L’inizio delle lezioni del I semestre I anno previsto, negli anni accademici precedenti, per Gennaio richiedeva un notevole sforzo da parte degli studenti nel seguire le lezioni e preparare i relativi esami del I e II semestre del I anno, in un arco temporale che si sviluppava da Gennaio a Giugno.

Fonti documentali: <http://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2017/comunicazione-scientifica-biomedica-lm-9/frequentare>; Verbale del CCL allargato del 14 luglio 2017; Verbale del CCL allargato del 12 ottobre 2017.

Ha previsto, dal prossimo anno accademico 2018/201, nella programmazione della didattica erogata l’inserimento al primo semestre del primo anno gli 8 cfu “A scelta dello studente”. Agli studenti verrà fortemente consigliato di sostenere l’esame a scelta in un ambito disciplinare bio-medico, qualora provenissero da una formazione precedente non bio-medica, o in ambito socio-comunicativo, qualora provenissero da una formazione precedente bio-medica. Questa azione consente di raggiungere due obiettivi: a) favorire l’allineamento delle competenze di partenza; b) eliminare la propedeuticità dell’insegnamento di Istologia (Bio /17- Primo semestre), fino ad ora richiesta per superare l’esame dell’insegnamento di Immunologia (Med/04-Secondo semestre). Infatti, dall’attivazione del corso ad oggi, l’osservazione della carriera degli studenti ha evidenziato spesso il loro posticipare del conseguimento dell’esame relativo all’insegnamento di Istologia (Bio-17- Primo semestre) alla fine del biennio, e questo ha generato un rallentamento nel loro percorso formativo (data anche la propedeuticità di questo insegnamento per Med/04). Con la modifica inserita in programmazione didattica, si ritiene dunque di poter riuscire ad intervenire su uno dei fattori che fino ad ora ha maggiormente inciso sul mancato conseguimento dei cfu relativi al I anno del corso di laurea. Fonti documentali: Verbali del CCL allargato del 14 luglio 2017; Verbale del CCL allargato del 12 ottobre 2017; Verbale del CCL allargato del 1 marzo 2018

## Valutazione relativa alle domande

1. È riscontrabile una attenzione documentata alle esigenze dei sistemi professionali di riferimento e della congruità dell'offerta formativa programmata, erogata, revisionata? **Valutazione A**  
Il Corso di studi ha un'attenzione costante, e documentabile attraverso i numerosi incontri con le parti sociali e gli stakeholders (vd. Rapporti di riesame), al settore relativo alle applicazioni professionali della comunicazione medico-scientifica. Le esigenze dei sistemi professionali di riferimento sono state considerate nell'offerta formativa programmata ed erogata, e nei laboratori didattici integrati all'offerta formativa del corso di laurea, fatti salvi i vincoli formativi ed ordinamentali di un corso di laurea inter-classe (LM9-LM59), ribaditi dal parere CUN dell'adunanza del 04-04-2018. Pur essendo il Corso interclasse, non è possibile, per motivi tecnici, esprimere la scelta della classe di laurea al momento dell'iscrizione al I anno. Pertanto gli studenti risultano inizialmente iscritti tutti al Corso con classe LM-9 e solo in un momento successivo, per molti coincidente con la metà del II anno, decidono eventualmente se effettuare un passaggio alla classe LM-59. E' questo il motivo per cui, ad esempio, l'indicatore iC04 ha valore 0 per la classe LM-59.
2. Risultano sufficientemente efficienti ed efficaci i meccanismi di valutazione per l'accesso? **Valutazione A**  
In merito ai meccanismi di valutazione per l'accesso il CCL allargato si è espresso in più occasioni (Verbale del CCL del 14 luglio 2017; Verbale del CCL del 12 ottobre 2017; Verbale del 13 dicembre 2017). Nello specifico il CCL ha ritenuto, in tutte queste occasioni, che l'elenco dei SSD richiesti in ambito bio-medico ai fini dell'accesso al CLM in Comunicazione Scientifica Biomedica, vigente fino all'anno accademico in corso, abbia costituito un elemento estremamente restrittivo per i potenziali interessati, soprattutto perché l'esperienza negli anni di attivazione del corso ha fatto registrare un interesse maggiore da parte di studenti provenienti da una formazione precedente non in ambito biomedico. Tuttavia i meccanismi di valutazione per l'accesso (riportati nella scheda SUA 2018/19) si sono dovuti adeguare al parere CUN dell'adunanza del 04-04-2018, che ha stabilito la necessità dei seguenti requisiti di accesso al corso: non meno di 30 CFU nei settori BIO e MED; non meno di 6 CFU nei settori CHIM.
3. Sono presenti e efficaci i meccanismi per l'allineamento delle necessarie conoscenze iniziali degli studenti? **Valutazione B**  
Con riferimento ai meccanismi per l'allineamento delle necessarie conoscenze iniziali degli studenti, sono state rafforzate le già presenti attività di tutoraggio e supporto, data la natura interdisciplinare e interclasse di questo corso di laurea, e quindi la possibile provenienza degli studenti da percorsi formativi precedenti in ambiti disciplinari diversi tra loro. Inoltre, come già sottolineato, sempre al fine di favorire l'allineamento delle competenze di partenza, dal prossimo anno accademico 2018/2019 la programmazione della didattica erogata prevede l'inserimento al I semestre del I anno degli 8 cfu "A scelta dello studente". Agli studenti verrà fortemente consigliato di sostenere l'esame a scelta in un ambito disciplinare bio-medico, qualora provenissero da una formazione precedente non bio-medica, o in ambito socio-comunicativo, qualora provenissero da una formazione precedente bio-medica.
4. Il tutoring risulta adeguato alle necessità, soprattutto al primo anno dei CdL? **Valutazione A**  
Il tutoring risulta adeguato alle necessità, soprattutto al primo anno del CdS, proprio per le suddette necessità di un corso interclasse (<http://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2017/comunicazione-scientifica-biomedica-lm-9/frequentare>)
5. Le risorse di docenza coprono completamente il fabbisogno in rapporto al numero degli studenti? **Valutazione A**  
La valutazione si basa su quanto dichiara il Presidente del CdS
6. Le aule sono adeguate per numero, capienza e dotazioni? **Valutazione A**  
Le aule sono adeguate per numero, capienza e dotazioni (in particolare il corso si è dotato, autonomamente, del materiale di supporto necessario alle attività laboratoriali di riprese e montaggio video)
7. Anche gli spazi: a) per lo studio; b) per le attività laboratoriali? **Valutazione NV**  
non abbiamo un riscontro

8. E i servizi di supporto alle attività formative lungo l'intero percorso formativo? **Valutazione NV** non abbiamo un riscontro
9. L'informazione sugli insegnamenti e i materiali di studio (schede insegnamento, testi, slide presentate a lezione etc.) sono aggiornati? **Valutazione A**  
L'informazione sugli insegnamenti e i materiali di studio (schede insegnamento, testi, slide presentate a lezione etc.) sono aggiornati e i docenti dei singoli insegnamenti vengono ad ogni CCL sollecitati al controllo e all'aggiornamento di suddette informazioni, soprattutto per soddisfare le richieste degli studenti non frequentanti (che sono la maggior parte degli iscritti a questo corso di studi, data anche la provenienza da più regioni d'Italia)
10. I sistemi di verifica della reale acquisizione di conoscenze e competenze e per la valutazione del profitto sono adeguati? **Valutazione NV**
11. Viene effettuato un monitoraggio delle carriere degli studenti? **Valutazione A**  
Viene effettuato il monitoraggio delle carriere degli studenti, al fine di identificare le eventuali criticità che possono emergere dai singoli insegnamenti, o dall'organizzazione formativa nel suo complesso.
12. Risulta la presenza di una continuativa attenzione agli esiti occupazionali e assistenza in uscita? **Valutazione A**  
E' presente una continua attenzione agli esiti occupazionali e l'assistenza agli studenti in uscita che si esplica attraverso: i numerosi incontri seminariali con professionisti del settore; i laboratori didattico-formativi; le docenze a contratto con professionisti del settore ed esperti di alta qualificazione; l'attivazione di stage e tirocini con qualificate aziende pubbliche e private.  
(<http://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2017/comunicazione-scientifica-biomedica-lm-9/frequentare>) -  
(<https://www.jobssoul.it/>)

## CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE

ciclo unico LM-13 c.u.

### Valutazione relativa alle domande

- 1) È riscontrabile una attenzione documentata alle esigenze dei sistemi professionali di riferimento e della congruità dell'offerta formativa programmata, erogata, revisionata? **Valutazione A**  
Il 12 maggio 2017 si è tenuta presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Milano una giornata di studio sulla laurea in CTF e la sua valenza per il mondo del lavoro. Sono intervenuti rappresentanti di industrie farmaceutiche, di Farindustria, delle varie associazioni di categoria. Nel 2018 è stata avviata una consultazione di diverse Aziende farmaceutiche del territorio, tramite la somministrazione di un questionario trasmesso alle organizzazioni a mezzo posta elettronica, il cui contenuto riguarda un giudizio sul progetto formativo in merito alla descrizione delle figure professionali (e relative funzioni, competenze e sbocchi occupazionali) dei laureati in CTF nonché dei risultati di apprendimento attesi. Da tali consultazioni emerge che le attuali potenzialità di sviluppo scientifico e tecnologico del CdS possano soddisfare le esigenze del mondo del lavoro. L'aggiornamento dei programmi dei corsi del CdS che tenga conto dei recenti input dal mondo del lavoro è già visibile dai nuovi obiettivi formativi delle schede di insegnamento di detti corsi caricate su GOMP per l'a.a. 2018/2019. (Documenti a supporto: Verbali dei CCL in particolare quelli del 15/3/2018, 11/4/2018 e quello del 27/04/2018, in cui viene messo a verbale la risposta alla lettera del CM e il RdR ciclico 2018).
- 2) Risultano sufficientemente efficienti ed efficaci i meccanismi di valutazione per l'accesso? **Valutazione A**  
Dal 2013-14 è partita una serie di iniziative del CdL per l'orientamento in entrata, sia in sede che presso le scuole, che ha fatto conoscere maggiormente il CdL agli istituti superiori e ha dato impulso a studenti più motivati. Questa duplice azione si riscontra sia dal numero più elevato di studenti che fanno domanda sia

dagli studenti che si immatricolano con punteggio al test d'ingresso più elevati rispetto agli anni precedenti il 2016, quindi si prefigurano come studenti più selezionati.

- 3) Sono presenti e efficaci i meccanismi per l'allineamento delle necessarie conoscenze iniziali degli studenti?

**Valutazione A**

Come documentato dagli OFA, nel 2016 solo 1 o 2 studenti avevano crediti da recuperare, mentre nel 2017 e 2018 nessuno. Il riscontro si ha anche dalla domanda n. 4 delle schede OPIS riguardo le conoscenze preliminari l'insoddisfazione degli studenti, questa infatti è diminuita dal 17% del 2015 al 10% del 2016 e 2017, il corso ritiene che questi siano segnali positivi per le conoscenze minime in ingresso.

- 4) Il tutoring risulta adeguato alle necessità, soprattutto al primo anno dei CdL? **Valutazione A**

Il tutoring è effettuato tramite una riunione ad inizio a.a., prima con gli studenti di I e II e poi con quelli dal III anno in poi, per accogliere gli studenti più giovani e ricordare le scadenze principali studenti degli anni successivi. Sia il Presidente sia il gruppo del Riesame forniscono disponibilità, senza limiti di orario, per gli studenti che dovessero aver bisogno di consigli, suggerimenti, orientamenti.

- 5) Le risorse di docenza coprono completamente il fabbisogno in rapporto al numero degli studenti?

**Valutazione C Questo è un problema non risolvibile dal CdS.**

Il corso evidenzia criticità nel numero dei Docenti, alcuni dei quali sono costretti a sostenere anche 3 o 4 corsi nello stesso a.a per poter far fronte alle esigenze formative.

- 6) Le aule sono adeguate per numero, capienza e dotazioni? **Valutazione C Questo è un problema non risolvibile dal CdS.**

Il corso evidenzia che non tutte le aule non sono tutte adeguate, e spesso sono carenti poiché in ristrutturazione.

- 7) Anche gli spazi: a) per lo studio; b) per le attività laboratoriali? **Valutazione C Questo è un problema non risolvibile dal CdS.**

Il corso, anche in questo caso, mette in luce criticità degli spazi studio che risultano essere appena sufficienti; dichiara che i laboratori sono assolutamente insufficienti per la buona riuscita dei corsi, poiché ci sono 4 laboratori che lavorano tutti i giorni, mattina e pomeriggio, a pieni ritmi in entrambi i semestri per tutti corsi dell'Area Farmaceutica che prevedono esercitazioni individuali.

- 8) E i servizi di supporto alle attività formative lungo l'intero percorso formativo? **Valutazione A**

Si riporta come esempio di ottimo supporto la biblioteca "G. Giacomello".

- 9) L'informazione sugli insegnamenti e i materiali di studio (schede insegnamento, testi, slide presentate a lezione etc.) sono aggiornati? **Valutazione A**

Le nuove schede insegnamenti sono aggiornate su tutti i campi previsti da GOMP.

- 10) I sistemi di verifica della reale acquisizione di conoscenze e competenze e per la valutazione del profitto sono adeguati? **Valutazione A**

I sistemi di verifica sono ritenuti adeguati dal CdS.

- 11) Viene effettuato un monitoraggio delle carriere degli studenti? **Valutazione A**

Il corso valuta costantemente i dati dell'Anagrafe studenti.

- 12) Risulta la presenza di una continuativa attenzione agli esiti occupazionali e assistenza in uscita?

**Valutazione A**

Il Corso organizza giornate di studio per l'orientamento in uscita con esponenti del mondo del lavoro. Da quest'anno accademico il corso ha previsto la somministrazione di un questionario di satisfaction alle Aziende in cui i propri laureati/laureandi effettuano tirocini mediante la piattaforma Job Soul.

**Documenti a Supporto:**

- Scheda SUA-CDS
- Verbale del CCS del 11/04/2018 e del 27/04/2018

- Rapporto riesame 2016; relazione della CPDS; Relazione della Commissione monitoraggio
- Schede OPIS 2016 e 2017
- Scheda di monitoraggio 2017

## SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE      1° livello      L-29

1. È riscontrabile una attenzione documentata alle esigenze dei sistemi professionali di riferimento e della congruità dell'offerta formativa programmata, erogata, revisionata? **Valutazione A**  
Le modifiche apportate all'ordinamento del CdS in SFA (entrato in vigore nell'a.a. 2016/2017) sono state realizzate tenendo conto delle indicazioni provenienti dalle consultazioni in itinere con le parti operanti nel settore, alcune delle quali già consultati in fase di istituzione del CdS. Il confronto ha avuto l'obiettivo di elaborare un percorso didattico idoneo a formare professionisti che abbiano un'adeguata conoscenza di contenuti e metodi culturali e scientifici per il conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale della classe L-29. La progettazione del corso risulta apprezzabile in quanto fornisce sempre più competenze professionali solide e soddisfacenti le esigenze del mercato. L'articolazione del corso studio risulta soddisfare le esigenze dei settori di riferimento, soprattutto a seguito delle ultime modifiche apportate all'ordinamento.
2. Risultano sufficientemente efficienti ed efficaci i meccanismi di valutazione per l'accesso? **Valutazione A**  
Il Cds prevede una prova, obbligatoria ma non selettiva, di ingresso per la verifica delle conoscenze di base (biologia, chimica e logica matematica).
3. Sono presenti e efficaci i meccanismi per l'allineamento delle necessarie conoscenze iniziali degli studenti? **Valutazione A**  
Gli studenti con obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sono ancora numerosi e si dovrà quindi implementare la pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso auspicando una migliore preparazione degli studenti.
4. Il tutoring risulta adeguato alle necessità, soprattutto al primo anno dei CdL? **Valutazione A**  
E' stata potenziata l'attività di tutoraggio dandone maggiore diffusione.
5. Le risorse di docenza coprono completamente il fabbisogno in rapporto al numero degli studenti? **Valutazione C questo è un problema non risolvibile dal CdS**  
Il corso evidenzia criticità nel numero dei Docenti. La qualità dei docenti risulta adeguata a sostenere le esigenze del CdS. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti la classe soddisfa il valore di riferimento, ma risulta più critico il rapporto studenti/docenti
6. Le aule sono adeguate per numero, capienza e dotazioni? **Valutazione C questo è un problema non risolvibile dal CdS**  
Sono disponibili strutture e risorse di sostegno alla didattica, quali biblioteche, ausili didattici, ecc., e sono fruibili dagli studenti. Tuttavia, considerando la numerosità elevata degli iscritti al CdS, questi servizi risultano carenti
7. Anche gli spazi: a) per lo studio; b) per le attività laboratoriali? **Valutazione C questo è un problema non risolvibile dal CdS**

8. E i servizi di supporto alle attività formative lungo l'intero percorso formativo? **Valutazione A**  
Le strutture di supporto alla didattica sono presenti e, anche se dovrebbero essere implementate, forniscono comunque un supporto adeguato alle attività del CdS.
9. L'informazione sugli insegnamenti e i materiali di studio (schede insegnamento, testi, slide presentate a lezione etc.) sono aggiornati? **Valutazione A**
10. I sistemi di verifica della reale acquisizione di conoscenze e competenze e per la valutazione del profitto sono adeguati? **Valutazione A**  
Le modalità di verifica adottate sono adeguate e sufficientemente descritte nelle schede degli insegnamenti redatte dai singoli docenti. Il corso di laurea in SFA non prevede l'espletamento di prove di verifica intermedie per non ostacolare la regolare frequenza ai corsi durante i due semestri. I docenti però svolgono durante le ore di lezione, con modalità diverse, verifiche in aula, non vincolanti ai fini dell'esito dell'esame, della comprensione degli argomenti precedentemente trattati.
11. Viene effettuato un monitoraggio delle carriere degli studenti? **Valutazione A**  
Il CdS effettua l'analisi ed il monitoraggio dei percorsi studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali e le compara con i riferimenti d'area
12. Risulta la presenza di una continuativa attenzione agli esiti occupazionali e assistenza in uscita? **Valutazione A**  
Gli esiti occupazionali dei laureati in SFA vengono desunti dai dati Almalaurea che evidenziano un sostanziale crescita, nel corso degli anni, del numero di occupati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo

#### **Documenti a supporto**

- Verbale CCS in SFA del 16/03/2016
- Verbale CCS in SFA del 13/10/2017
- Verbale della Giunta di Facoltà di Farmacia e Medicina del 19/07/2017
- Opis studenti Opis docenti
- Relazione CPDS

## **FARMACIA ciclo unico LM-13 c.u.**

### **Commento generale**

Uno dei principali mutamenti evidenziato dall'ultimo RdR del 2016, è stato la variazione della percentuale dei laureati entro la durata legale del corso, un anno fuori corso e due anni fuori corso; tale indicatore rappresentava la maggiore criticità del CdS. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, come evidenziato dall'analisi dei dati degli ultimi due anni, è notevolmente aumentata ed ora è nettamente maggiore rispetto alla media dell' Ateneo. In particolare, oltre al netto incremento di laureati in corso rispetto agli anni precedenti, è stato contestualmente ridotto anche il numero di laureati oltre il primo anno fuori corso. In particolare i laureati in corso sono passati dal 12 al 21%, i laureati entro un anno fuori corso dal 35 al 46%, i laureati entro due anni fuori corso dal 49 al 64%. Inoltre, è da evidenziare che il numero di laureati entro il terzo anno fuori corso è sceso dal 51 al 36%. Questo rappresentava uno degli obiettivi che il CCS si era posto nel 2016 e le azioni messe in atto per realizzarlo, come riportato nell'ultimo RdR del 2016 erano state le seguenti:

- a. maggiore pubblicizzazione del regime part-time, mediante attività di tutoraggio effettuata tramite assemblee con gli studenti dei diversi anni di corso organizzate dal Consiglio di Corso di Studio.

b. Aumento degli appelli d'esame riservati agli studenti laureandi (studenti del V anno) e fuori corso, con particolare riferimento a quegli insegnamenti che risultavano maggiormente coinvolti nel problema.

c. Organizzazione di incontri con gli studenti, in modo da suggerire percorsi formativi ottimali per poter concludere gli studi nei tempi stabiliti. Tali incontri sono stati organizzati dal Consiglio di Corso di Studio e nell'aa 2016/2017 sono avvenuti a settembre e a febbraio, ossia all'inizio del primo e secondo semestre rispettivamente; nell'aa 2017/2018 all'inizio del primo semestre il presidente del corso ha incontrato gli studenti di tutti gli anni e rispettivi canali, per indirizzarli su come affrontare il percorso degli studi, in maniera più specifica e mirata per i vari anni di corso.

e. Armonizzazione degli appelli d'esame nell'ambito degli insegnamenti di ciascun semestre, per evitare sovrapposizioni delle date.

f. Armonizzazione dei programmi dei vari corsi

### **Valutazione relativa alle domande**

1. È riscontrabile un'attenzione documentata alle esigenze dei sistemi professionali di riferimento e della congruità dell'offerta formativa programmata, erogata, revisionata? **Valutazione A**  
A partire dall'anno accademico 2014-2015, è stato attivato il 1° anno del nuovo ordinamento del corso di Laurea Magistrale in Farmacia tenendo in considerazione quanto discusso a livello nazionale dalla ex conferenza dei Presidi e quanto espresso dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Roma. E' stato effettuato sia un aggiornamento dei contenuti formativi e della denominazione di alcuni insegnamenti, sia l'aggiunta di nuovi corsi opzionali, finalizzati a fornire competenze in quei temi che possano costituire un valido complemento all'attuale offerta didattica, proprio nella prospettiva di soddisfare il nuovo profilo professionale del farmacista che va delineandosi. Per questo motivo, considerando la giovane età di questo nuovo ordinamento, e monitorando comunque eventuali variazioni degli aspetti lavorativi che possono coinvolgere il laureato in farmacia, si ritiene che gli aspetti culturali considerati in fase di progettazione possano essere considerati ancora validi.
2. Risultano sufficientemente efficienti ed efficaci i meccanismi di valutazione per l'accesso? **Valutazione A**  
La risposta è affermativa considerando che nessun discente nel 2017 ha avuto OFA.
3. Sono presenti e efficaci i meccanismi per l'allineamento delle necessarie conoscenze iniziali degli studenti? **Valutazione A**  
La risposta è affermativa sulla base di quanto riportato sulle schede OPIS degli studenti.
4. Il tutoring risulta adeguato alle necessità, soprattutto al primo anno dei CdL? **Valutazione A**  
Nel 2017 sono stati organizzati due incontri con gli studenti, mentre nel 2018 gli incontri sono stati effettuati per ciascun insegnamento di ogni anno e canale.
5. Le risorse di docenza coprono completamente il fabbisogno in rapporto al numero degli studenti? **Valutazione C questo è un problema non risolvibile dal Cds**  
Per l'a.a. in corso la risposta è affermativa, ma alla luce dei futuri pensionamenti potrebbe diventare critica.
6. Le aule sono adeguate per numero, capienza e dotazioni? **Valutazione B questo è un problema non risolvibile dal cds**  
Il corso lamenta carenze per il numero delle aule ritenute non sufficienti, alcune di essere non sempre risultano adeguate per la capienza. Le dotazioni risultano adeguate
7. Anche gli spazi: a) per lo studio; b) per le attività laboratoriali? **Valutazione C questo è un problema non risolvibile dal Cds** Il corso dichiara che gli spazi per lo studio non sono adeguati; per le attività laboratoriali sono appena sufficienti.

8. E i servizi di supporto alle attività formative lungo l'intero percorso formativo? **Valutazione NV**  
Il corso dichiara di non avere servizi di supporto, ma ritiene che siano estremamente necessari
9. L'informazione sugli insegnamenti e i materiali di studio (schede insegnamento, testi, slide presentate a lezione etc.) sono aggiornati? **Valutazione A**  
Sì, almeno per la maggior parte dei corsi, in quanto in questi anni è stato realizzato un'ampio aggiornamento dei dati forniti sulla piattaforma MOODLE relativamente al materiale didattico, da parte dei docenti
10. I sistemi di verifica della reale acquisizione di conoscenze e competenze e per la valutazione del profitto sono adeguati? **valutazione A**  
La valutazione è positiva e riscontrabile nella Scheda SUA 2017, nonché sulle pagine insegnamento
11. Viene effettuato un monitoraggio delle carriere degli studenti? **Valutazione A**  
Il corso monitora costantemente i dati sugli studenti mediante i dati INFOSTUD
12. Risulta la presenza di una continuativa attenzione agli esiti occupazionali e assistenza in uscita? **Valutazione A**  
La risposta è positiva poiché si valutano ogni anno i dati Alma Laurea e vengono consultati continuamente i vari esponenti del mondo del lavoro mediante organizzazione di incontri Studenti-Mondo del lavoro (Scheda SUA 2017 e Verbale del CCS del 27 Aprile 2016)

**Documenti a Supporto:**

- Scheda SUA-CDS
- Verbale del CCS del 27 Aprile 2016
- Rapporto riesame 2016; relazione della CPDS; Relazione della Commissione monitoraggio Schede OPIS 2016 e 2017